

## Chi fa cosa in Toscana

# Rumore prodotto da aziende



### Cosa fare e a chi rivolgersi in caso di rumore da attività produttive

**AGENTI FISICI** 

La maggior parte delle imprese sono tenute a presentare una Valutazione di Impatto Acustico, grazie alla quale è possibile prevedere gli effetti ambientali che derivano, dal punto di vista dell'inquinamento acustico, dallo svolgimento della loro attività e gli eventuali accorgimenti per minimizzare il rumore. Questa procedura dovrebbe garantire la tutela della popolazione che vive e lavora nei pressi dell'attività.

 Detto ciò, se il rumore prodotto da insediamenti produttivi, ovvero quelli che producono e commerciano beni (produzione artigianale, industriale, commerciale, bar, ristoranti, ecc.) e servizi (studi professionali, ospedali, banche, assicurazioni, ecc), ma anche impianti sportivi e ricreativi (palestre, sale da ballo, ecc), provoca disturbo, è possibile fare una segnalazione al proprio Comune, utilizzando il modello predisposto dalla Regione Toscana (DGRT 490/2014).

 Il **Comune** provvede a:

- effettuare un'istruttoria preliminare di tipo amministrativo sulle autorizzazioni rilasciate all'attività,
- verificare la presenza di eventuali limitazioni, prescrizioni, deroghe o quant'altro previsto dalle norme e dai regolamenti comunali per i diversi settori produttivi.

Nel caso in cui il Comune ritenga opportuno far eseguire controlli e verifiche, trasmette la

documentazione ad **ARPAT** che tenendo conto della programmazione annuale delle attività e compatibilmente con le risorse disponibili:

- contatta l'esponente per accedere alla sua abitazione e posizionare gli strumenti di rilevamento,
- effettua le misure dei livelli di rumore all'interno degli ambienti disturbati,
- trasmette al Comune gli esiti degli accertamenti per gli eventuali provvedimenti in caso di difformità.

Nel caso in cui il Comune chieda ad ARPAT di effettuare le misure, non è previsto alcun onere a carico dell'esponente, indipendentemente dall'esito delle stesse.

 In alcuni Comuni, se previsto dal Regolamento che disciplina le attività rumorose, il controllo può essere svolto anche dalla Polizia Municipale.

 Ulteriori attività di controllo del rumore vengono svolte da ARPAT:

- nell'ambito dei controlli periodici previsti dalle **Autorizzazioni Integrate Ambientali**,
- a seguito dei controlli a campione che il Comune è tenuto a svolgere in seguito alla concessione delle **Autorizzazioni Uniche Ambientali** alle attività produttive soggette a Valutazione di Impatto Acustico.



Nel caso che il rumore sia prodotto da insediamenti produttivi...

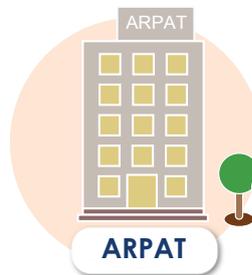


Fabbriche, laboratori artigianali,  
bar, ristoranti, impianti sportivi

...va segnalato il problema al proprio **Comune**.



Il **Comune** svolge una serie di attività prima di richiedere, eventualmente, un controllo ad **ARPAT**



**ARPAT** contatta l'esponente, posiziona la strumentazione necessaria ed effettua le rilevazioni fonometriche.



Infine **ARPAT** trasmette i risultati delle misurazioni al **Comune** che prenderà i provvedimenti necessari nei confronti dell'attività produttiva

